

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni

Quarta pagina... e pagina 10, dependentemente...

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXI...

Anno XXXI Giovedì 27 maggio - 1915 - Giovedì 27 maggio Numero 146

Il Resul fronte: la luogotenenza al Duca di Genova La dichiarazione di blocco delle coste austriache e albanesi

Il Re al Quartier Generale Il Duca di Genova assume la luogotenenza

ROMA 26, sera. — Sua Maestà il Re, avendo assunto il comando supremo delle forze di terra e di mare, è partito questa notte in forma privatissima accompagnata dalla sua Casa militare per Grande Quartiere generale. Lo hanno ossequiato alla stazione soltanto i membri del Governo confidenzialmente prevenuti dal Presidente del Consiglio.

La « Gazzetta ufficiale » pubblica il seguente decreto in data di ieri: « Vittorio Emanuele III ecc... sulla relazione del Presidente del Consiglio dei ministri e sentito il Consiglio stesso, abbiamo decretato ed ordiniamo quanto segue: Il nostro amatissimo Zio Tommaso di Savoia duca di Genova è nominato Nostro luogotenente generale durante la nostra assenza dalla capitale.

Il saluto del Sovrano al Duca di Genova ROMA 26, sera. — Il Messaggero da seguenti particolari sulla partenza del Re da Roma: Il Re partì la scorsa notte. Il treno reale si approntò fino dalle prime ore della sera. I ministri si recarono tutti alla stazione.

Il litorale austriaco e albanese di dichiarati zona di blocco

ROMA 26, sera. — Il Regio Governo italiano, visto lo stato di guerra esistente fra l'Italia e l'Austria Ungheria, considerato che alcuni porti della costa albanese servono alle autorità navali austroungariche per il rifornimento clandestino del loro naviglio sottile da guerra, dichiara: A datore dal giorno 26 maggio 1915 sono tenuti in istato di blocco effettivo da parte delle forze navali italiane:

Il decreto per la requisizione delle navi mercantili Chiamata dei fuochisti della classe '89 ROMA 26, mattina. — Il decreto-legge pubblicato nella Gazzetta ufficiale, riguardante la requisizione delle navi mercantili, stabilisce durante lo stato di guerra un compenso che si calcolerà sulla base della media dei compensi corrisposti alle navi di eguale tipo requisite per conto dello Stato nel semestre precedente al 26 gennaio 1915.

Il saluto del Sovrano al Duca di Genova ROMA 26, sera. — Il Messaggero da seguenti particolari sulla partenza del Re da Roma: Il Re partì la scorsa notte. Il treno reale si approntò fino dalle prime ore della sera.

L'avanzata verso l'Isonzo nella pianura e sui colli friulani

Dal confine, tra Villanova e Cormons, 25 (ritardata).

La vita di guerra si è aperta con una giornata giocanda. Vengo da una rapida scorsa fatta attraverso la larga zona di territorio conquistato dalle nostre truppe. S'indica che queste mie impressioni sono retrospettive. Mentre scrivo le operazioni continuano al di là delle località che mi è stato permesso di visitare, e il loro svolgimento è certamente favorevole.

Si passa l'Iudrio Nella notte dal 23 al 24 corrente notevoli forze erano pronte nel settore di Palmanova, ammassate fra il torrente Torre, il Natosone e l'Iudrio: quest'ultimo fiumicello, com'è noto, segna il confine — ormai distrutto per sempre — fra il territorio italiano e quello austriaco.

Da Stupizza sul Natosone, 25. Non potendo descrivere la svolgersi delle operazioni nell'altipiano friulano, ho creduto opportuno di risalire lungo l'Isonzo fino alla zona più alta, e anche più notevole, della nostra marcia in avanti per cogliere l'aspetto generale del paese, farmi un concetto dello stato di animo delle popolazioni e preparare il materiale per una maggiore illustrazione degli avvenimenti.

Non più Karfreit... ma Caporetto Da Stupizza sul Natosone, 25. Non potendo descrivere la svolgersi delle operazioni nell'altipiano friulano, ho creduto opportuno di risalire lungo l'Isonzo fino alla zona più alta, e anche più notevole, della nostra marcia in avanti per cogliere l'aspetto generale del paese.

lanze. Sull'eguale, verdeggianti pianura emerge soltanto il cucuzolo di Medea, alto 128 metri, dove si sa che esisteva un fortino, ormai caduto anch'esso in mano degli italiani dopo breve resistenza.

A Cormons Ed eccomi a Cormons, l'antichissima sede dei Patriarchi ricordata da Paolo Diacono, antica rivale di Aquileia. Il nome di questa cittadina, che molti pronunciano erroneamente Cormons, potrebbe far sospettare che sa quale origine barbarica; forse slava o tedesca. Si tratta invece di una lussuosa costruzione del latino Cormontius, ed è infatti il cuore, il centro civico, religioso e commerciale della zona montana che la si drizza subito alle spalle.

Fra l'Iudrio e l'Isonzo Le operazioni di guerra compiute dal nostro valoroso esercito sul fronte Friulano, benché svolte su di un territorio non molto vasto, hanno nondimeno grande importanza. L'avanzata nel basso Friuli ci ha dato il possesso del territorio sulla destra dell'Isonzo gremito di ricchi paesi disseminati nell'ubertosa pianura e del piccolo colle di Medea, una altura di poca altezza dalla quale gli austriaci dominavano Palmanova, i suoi vecchi baluardi veneziani, le sue caserme, il suo deposito: la presa di Cormons ci ha dato, d'altra parte, il possesso delle colline attigue sino a S. Giorgio di Brazzano che, anch'esse, costituivano pericolose vedette sulla pianura friulana.

Essendo il monte posto a cavaliere fra l'Isonzo e il Natosone il suo possesso nelle nostre mani, mette ora sotto il tiro delle nostre artiglierie la media valle dell'Isonzo e la ferrovia, che da Tolmino mette verso Gorizia. Tale ferro-

via ha grande importanza essendo il prolungamento meridionale della linea dei Tauri, linea che costò all'Austria molti anni di lavoro e molti milioni ed aveva lo scopo di portare al fronte Goriziano le truppe del Salisburghese e gli eventuali soccorsi dell'alleanza tedesca.

Questo scopo concorre poi mirabilmente la presa di Caporetto che taglia la strada carrozzabile proveniente dal Predil, la principale via di comunicazione fra la valle della Drava e quella dell'Isonzo. A Caporetto i nostri bravi soldati trovarono i ricordi di quell'armata d'Italia che fu la culla della nostra indipendenza. Colà infatti combatterono nel 1809 i soldati del viceré Eugenio una sanguinosa battaglia per aprirsi il valico verso il Predil. Le grandi ombre dei guerrieri Napoleonici accompagnavano, ora, i giovani soldati italiani nei nuovi e gloriosi cimenti.

« Bassa tenuta, » Il Re parte per il campo. La tradizione antica dei Savoia rivive: riformatori in pace, capitani in guerra. In pace, Vittorio Emanuele III è stato il sovrano riformatore per eccellenza; con lui non soltanto la provvidenza paterna dello Stato scese sul popolo, ma il popolo stesso, arbitro dei suoi destini, entrò nello stato più numeroso e brulicante. E pur tra delusioni e ondeggiamenti la nazione se ne giovò, divenne più una se non più unita — l'idea nazionale cominciò infine a penetrare nelle masse nelle quali la guerra antiaustriaca la inchiuderà per sempre.

Ma allora fu detto che il Re popolare e riformatore non poteva essere guerriero; allora a Lui, che aveva osato indire le grandi manovre presso la frontiera orientale, fu rimproverato di vestir troppo spesso la bassa tenuta. Ma la bassa tenuta, la tenuta grigio-verde, e non la tunica ricamata e l'elmo plumato sono il vestito del guerriero moderno. E il Re lavoratore in pace, il Re che chiedeva alla fotografia la chiarezza delle vedute e all'automobile la prontezza delle decisioni, il Re voleva lavorare e non parere per la guerra. E però amava la tenuta di lavoro; sapeva che un giorno sarebbe partito, in quella tenuta, per il campo di battaglia. Bassa tenuta dunque; non simbolo di plebea semplicità di costumi, ma simbolo di quello che in pace e in guerra è la nostra gloria e la nostra forza, il cittadino: il lavoro.

« Togliamogli il bersaglio, » ROMA 26, mattina. — L'effetto del modesto raid di Porto Buso pone in evidenza la grossolana inanità del raid austriaco contro le coste adriatiche. La distruzione degli autoscafi destinati a funzioni siliuranti e la cattura dei prigionieri mostrano il buon senso e il valore italiano — confronto dello sconclusionato spirito fanfaronesco degli austriaci. Se gli austriaci mirano all'effetto morale, giungono al risultato opposto, eccitando l'odio e l'ostilità. Per inutilizzare simili attacchi è necessario non impressionarsi, guardando solo la condotta delle vere operazioni militari, rigorosamente osservando tutti i doveri civili di cui primo è la calma. Il nemico mira alla nostra impressionabilità: togliamogli il bersaglio. Questo è lo stretto dovere di tutti i cittadini.

« Bassa tenuta, » Il Re parte per il campo. La tradizione antica dei Savoia rivive: riformatori in pace, capitani in guerra. In pace, Vittorio Emanuele III è stato il sovrano riformatore per eccellenza; con lui non soltanto la provvidenza paterna dello Stato scese sul popolo, ma il popolo stesso, arbitro dei suoi destini, entrò nello stato più numeroso e brulicante. E pur tra delusioni e ondeggiamenti la nazione se ne giovò, divenne più una se non più unita — l'idea nazionale cominciò infine a penetrare nelle masse nelle quali la guerra antiaustriaca la inchiuderà per sempre.

Ma allora fu detto che il Re popolare e riformatore non poteva essere guerriero; allora a Lui, che aveva osato indire le grandi manovre presso la frontiera orientale, fu rimproverato di vestir troppo spesso la bassa tenuta. Ma la bassa tenuta, la tenuta grigio-verde, e non la tunica ricamata e l'elmo plumato sono il vestito del guerriero moderno. E il Re lavoratore in pace, il Re che chiedeva alla fotografia la chiarezza delle vedute e all'automobile la prontezza delle decisioni, il Re voleva lavorare e non parere per la guerra. E però amava la tenuta di lavoro; sapeva che un giorno sarebbe partito, in quella tenuta, per il campo di battaglia. Bassa tenuta dunque; non simbolo di plebea semplicità di costumi, ma simbolo di quello che in pace e in guerra è la nostra gloria e la nostra forza, il cittadino: il lavoro.

La stampa estera e l'Italia

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Nuovi inni della stampa inglese per l'intervento dell'Italia

LONDRA 26, mattina. — Il Daily Telegraph, scrive:

In Inghilterra vi ha un solo sentimento condiviso da tutta la nazione. Per noi stessi siamo felici di augurare al benvenuto alla nuova alleata; per l'Italia ci ralleghiamo di pensare che essa si fa campione della più nobile causa per cui gli uomini possano battersi.

Il diritto fu dono di Roma al mondo: l'Italia, ereditaria dell'impero di Roma, è adesso definitivamente schierata colle nazioni combattenti per diritto, contro un nemico che rispetta solamente la forza e calpesta tutti i diritti umani.

L'entrata in azione dell'Italia renderà la guerra molto breve

secondo il ministro degli esteri russi

PIETROGRADO 26, sera. — Il ministro degli esteri ricevette i rappresentanti della stampa e fece loro le seguenti dichiarazioni: L'entrata in azione dell'Italia renderà la guerra molto breve e avrà una influenza enorme sull'atteggiamento dei paesi neutrali.

Un corteo di 20.000 persone a Tolona

TOLONE 26, sera. — Iersera dopo l'uscita dai laboratori ebbe luogo una dimostrazione in onore dell'Italia. La dimostrazione fu particolarmente entusiasta dinanzi al municipio decorato di bandiere degli alleati.

"La giornata dell'impero", festeggiata nelle colonie inglesi

LONDRA 26, matt. — La « giornata dell'impero », festa patriottica creata alcuni anni or sono, fu celebrata ieri per la prima volta in mezzo alla guerra.

Ogni traffico vietato colla monarchia austro-ungarica

ROMA 26, matt. — Un decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » vieta il traffico, l'esportazione, l'importazione e il transito fra il territorio del Regno e delle Colonie e il territorio della monarchia austro-ungarica.

La chiusura anticipata delle scuole medie

ROMA 26, matt. — Il Ministro della Istruzione ha disposto che in tutte le scuole medie normali, governative o paritarie, e corsi magistrali le lezioni cessino il 29 maggio.

Per una proroga alla legge comunale sulla pesca

ROMA 26. — L'on. Cermenati, Presidente del Comitato permanente della pesca a l'on. Di Palma, membro del Comitato stesso, si sono recati dal Presidente del Consiglio per dargli comunicazione dei voti manifestati da quel consesso e da molteplici associazioni pescherecce d'Italia.

Al funerali delle vittime di Ancona si inneggia all'Italia e a Trento e Trieste

ANCONA 26, sera. — Nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo solenni funerali delle persone rimaste vittime del bombardamento del 24 mattina.

La colonia danese di Roma per la Croce Rossa italiana

ROMA 26, ore 12. — Le signore danesi residenti in Roma si sono riunite nella casa della signora Elsa Salomon, moglie del Console di Danimarca, per scambiarsi delle idee sul modo di potersi rendere utili nell'ora attuale, alla Croce Rossa Italiana, e nel contempo manifestare il loro interesse e la loro simpatia verso il paese che fu loro sempre prodigo di ospitalità cavaleresca.

Il servizio telegrafico sospeso per 24 ore

ROMA 26, sera. — Il Ministero delle Poste comunica: Per grande ingombro dei telegrammi riguardanti la mobilitazione è sospesa per 24 ore, dal mezzogiorno del 26 al mezzogiorno del 27 la trasmissione dei telegrammi privati.

Il tricolore issato a Roma sulla sede dell'Ambasciata d'Austria

ROMA 26, sera. — Stamane pretestissimo un gruppo di giovanotti riuscì a piantare la bandiera italiana a palazzo Venezia ove era la sede della ambasciata d'Austria.

La lotta riprende violentissima sul fronte anglo-francese

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Importanti progressi francesi a nord di Arras



PARIGI 25, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 23, dice: « A nord di Arras i nostri attacchi hanno realizzato importanti progressi. A nord ovest di Angres, di fronte alla fossa Colonne, abbiamo preso sul saliente una forte posizione del nemico (posizione detta delle Cornailles).»

Una lotta accanita intorno al massiccio di Loretti

PARIGI 26, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Gli scacchi subiti ieri dal nemico nella regione di Angres a nord del massiccio di Loretti determinarono da parte sua una reazione estremamente violenta.

Nel Caucaso Vani tentativi turchi di prendere l'offensiva

PIETROGRADO 25, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso in data d'oggi dice: Il giorno 23 in direzione del torrente di Sarik Amysch, nella regione del passo di Kizil Derwent, i turchi tentarono di passare all'offensiva.

Re Costantino aggravato

ATENE 26, sera. — Lo stato del Re si è aggravato, ma senza presentare pericolo. Tuttavia la opinione pubblica è molto commossa. Preghiere pubbliche si recitano in tutto il paese.

L'inchiesta sul disastro di Caplice

CAPLICE 26, sera. — La conclusione della inchiesta aperta sul disastro ferroviario di Grennagreen afferma essere il deviatore responsabile del disastro.

La moglie di un ministro belga condannata dai tedeschi

AMSTERDAM 26, sera. — Il « Telegraaf » riceve da Bruxelles: La signora Canon Dievart, moglie del ministro di giustizia del Belgio, fu condannata a tre mesi di prigione e sarà deportata a Berlino.

Una smentita all'accusa di crudeltà serbe

NISCH, 26. — Le notizie tendenziose pubblicate in Bulgaria sulle crudeltà serbe nella Nuova Serbia sono completamente false. Una nota ufficiale dichiara che secondo dati autentici in tutti i fatti citati a prova per la maggior parte figurano persone morte da molto tempo e che non sono mai esistite.

Il nuovo Gabinetto inglese

LONDRA 26, sera. — Il gabinetto è così ricostituito: Primo ministro Asquith, ministro senza portafoglio Lansdowne, lord gran cancelliere Stanley, lord presidente del consiglio private Crewe, guardasigilli Curzon, cancelliere dello scacchiere McKenna, interno sir John Simon, affari esteri sir Edward Grey, colonie Balfour, segretario per le Indie Onalhinlain, guerra Kitchener, ministro per le munizioni di guerra Lloyd George, ammiraglio Balfour, commercio Balfour, nann, governo locale e cancelliere del ducato — Lancaster Churchill, segretario per l'Irlanda Birrell, segretario per la Scozia Mac Kinnon Wood, agricoltura Gelborne, commissario per i lavori pubblici Harcourt, istruzione pubblica Henderson, attorney generale sir Edward Carson.

Lord Redmond rifiutò di accettare portafoglio offertogli nel nuovo ministero denominantesi « ministero delle nazioni » il quale provvederà alla organizzazione della fornitura delle munizioni. Lloyd George accettò di costituire rigiere temporaneamente questo ministero per il periodo nel quale abbandonerà le funzioni di cancelliere dello scacchiere.

Un indirizzo dell'accademia delle scienze di Parigi

PARIGI 26, mattina. — L'Accademia delle Scienze decise di inviare un indirizzo all'on. Tittoni e un telegramma all'Accademia di Roma, in occasione dell'intervento dell'Italia accanto Triplice Intesa, per augurare il successo delle armi delle sorelle italiane. La Repubblica, ove si trova l'Ambasciata italiana, è stata invasa da una folla di studiosi e studenti italiani.

Piroscafi austriaci occupati da marinai italiani

ROMA 26, sera. — Il « Messaggero » da Siracusa: I piroscafi austriaci « Avira » e « Alesia » in seguito alla nostra dichiarazione di guerra all'Austria, furono occupati da marinai italiani. I capitani degli equipaggi austriaci, scortati dai nostri marinai, vennero fatti sbarcare e condotti alla capitaneria del porto dove le autorità militari, previo avviso, li consegnarono all'autorità giudiziaria. I capitani degli equipaggi austriaci furono condotti agli arresti dove furono piantonati. Gli istruttori appartenenti all'equipaggio della « Avira » appena appreso la dichiarazione di guerra all'Austria gridarono: « Viva l'Italia ».

La protezione degli interessi italiani in Austria e in Germania

VIENNA 25, sera. — Dopo la notizia dell'ambasciatore d'Italia, le dichiarazioni degli interessi italiani rimase all'Ambasciata degli Stati Uniti. BERLINO 25, sera. — Poiché lo sciatore germanico a Roma fu passato ai passaporti, l'ambasciatore italiano a Berlino ricevette ordine di rivolgersi alla domanda al governo tedesco. Bollettini partono domattina affidando gli interessi italiani alla Legazione tedesca.

Scambio di auguri fra i maestri francesi e italiani

ROMA 26, ore 22. — La Federazione dei maestri e maestre francesi, che ha oltre 150 mila soci, ha inviato telegramma: « Federazione insegnanti pubblici Francia invia saluti fraterni colleghi italiani, salute ora radiosa al vostro popolo libero levato contro ogni oppressione e di preda. Viva il nostro Presidente Montjotin. » Il deputato socialista ufficiale ha così risposto: « Augurando il trionfo diritto contro il torto, l'avvenire di pace libertà pagato da soli con tanto sacrificio sangue, il magistrato italiano ricambia ai francesi Francia salute fraterno ».

I problemi economici della guerra

Guerra commerciale e guerra militare

Il passaggio della neutralità alla guerra non sarà molto sentito dall'economia italiana. I danni della guerra nostra saranno molto minori di quelli arrecati dall'immensa guerra degli altri.

Quando perfino la formidabile concorrenza degli Stati Uniti, risolti a raccogliere l'eredità germanica. Fu la nostra prima vittoria contro il Deutschtum, contro l'avvolgimento e l'invadenza germanica dei campi economici stranieri a noi più affini e devoti.

Commercio dell'Italia con gli imperi centrali

Table with 4 columns: Importazioni, Esportazioni, 1913, 1914. Rows for Austria-Ungn. and Germania.

La posizione della Germania, che dal 1914 occupa il primo posto nel nostro commercio estero, è evidente. Tanto che i tedeschi stessi, nel loro irrefrenabile orgoglio, si affrettano ad affermare che lo sviluppo economico dell'Italia si doveva soprattutto alla disinteressata iniziativa germanica.

Poche osservazioni sui nostri traffici internazionali basteranno a dimostrarlo.

Per taluna materia prima indispensabile alla nostra industria, delle quali la Germania ha il monopolio, il paese si è già assistito in questi dieci mesi di guerra di grave privazione. Quanto alle importazioni di articoli manifatturati, questi si possono produrre egualmente bene all'interno.

Tutto ciò per le importazioni germaniche. Il sicuro possesso del mercato interno serve ad estendere la nostra industria, riducendo la disoccupazione. Ne avremo più vantaggi che danni.

E così per l'esportazione. I commercianti italiani, finora sulla difensiva, dovranno passare all'offensiva.

Abbiamo pubblicato giorni fa una interrogazione dell'on. De Felice in cui si qualifica come straniero il Direttore generale dell'«Agenzia Stefani».

Magnifica dimostrazione ai soldati partenti a Reggio Emilia

REGGIO E. 25, ore 24. — Stasera la popolazione reggina ha recato il suo saluto al plotone degli allievi sergenti che partiva. Alla stazione parlarono acclamantissimi alcuni sottufficiali partenti e il prof. Pajotti inneggiando alla guerra di redenzione e suscitando grande entusiasmo.

L'arresto di un pittore austriaco sospetto a Palermo

PALERMO 26, mattina. — Gli agenti della squadra mobile hanno fermato un sconosciuto il cui modo di agire aveva destato sospetti. Lo sconosciuto ha rivelato come gli agenti chiamandolo briganti, assassini, vigliacci, appartenenti alla polizia vigliacca italiana.

Arresto a Livorno di tre tedeschi sospetti

LIVORNO 26, sera. — Nelle acque di Rosario Santa Fè, scoprivansi a bordo del piroscafo austriaco «Salvatore» tre tedeschi che si trovavano nascosti nella carboniera da sei giorni. Essi hanno il corpo coperto di tatuaggi. Denunziati, al suo giungere a Livorno dal comandante del «Salvatore», i tre tedeschi, che interrogati, dichiararono di aver voluto rimpatriare, sono stati tradotti in queste carceri giudiziarie, a disposizione della autorità.

I volontari carpigiani a Ciro Menotti

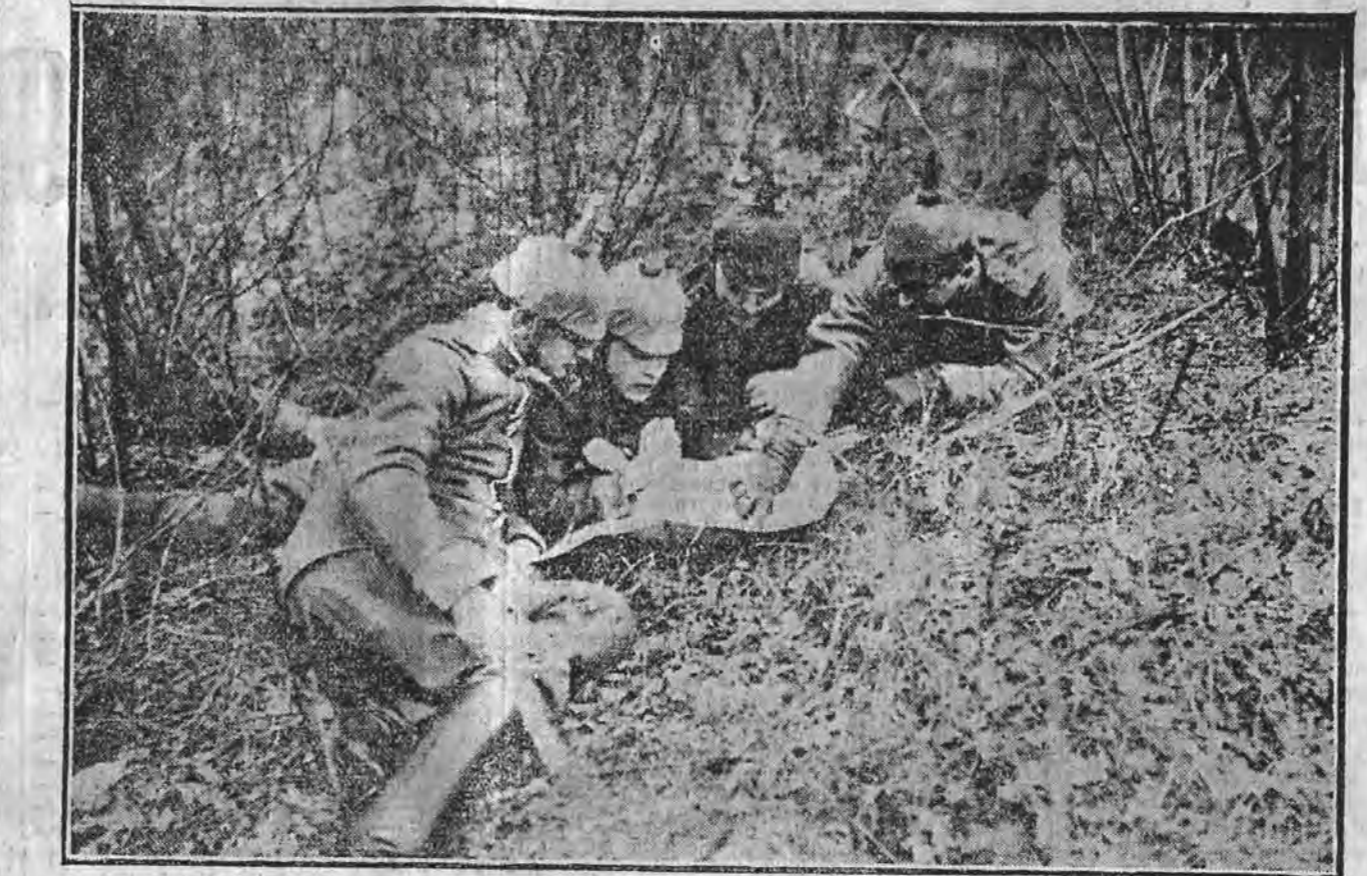
MODENA 26. — Stamani ricorrono l'anniversario del supplizio di Ciro Menotti, un centinaio di giovani volontari provenienti da Carpi, patria del eroe, prima di recarsi al distretto per indovinare la divisa del soldato, si sono portati a deporre nel piedistallo una corona di fiori, tra gli applausi del pubblico. Un'altra corona è stata deposta dagli studenti del Collegio S. Carlo.

Il lago di Misurina

L'artiglieria austriaca di medio calibro ha bombardato Misurina, senza risultato. E il lettore domanda l'eterna domanda della pace lacustre violata. No, caro lettore, la tua Misurina sabauda e carduciana non può soffrire da un bombardamento; non può soffrire né per fisico né per estetico. Il fondo torboso della sua valle è un immenso materasso di sabbia contro le bombe, sul quale le villette variopinte a mo' di fiocchi che traggono danno al lago un bersaglio troppo scarso; e il lago può spargere ogni esplosivo, anche nei calibri maggiori.

Può spargere molto, il lago di Misurina; sparga la gioia di un tramonto dorato e l'allegria di un ritorno compaginato dalle vicine vette; sinistra immagine d'Acheronte, lago della malinconia, come here e come profonde di tristezza le sue acque basse in mezzo alla conca opprimente!

Misurina bombardata! Ma si! oggi, al riapparire lucido dell'immagine sua, mi sembra di aver pensato sempre, fin da quel pomeriggio d'estate, che Misurina doveva essere bombardata, che doveva rompersi violentemente quella sua sfacciata pace nerastra, violare quella



Un gruppo di ufficiali tedeschi mentre stanno studiando la carta per una ricognizione

Le nuove norme e disposizioni per il servizio postale

In questi giorni è necessario tenere sempre presenti le speciali disposizioni che regolano il servizio postale, e tornerà utile ai nostri lettori, che noi ricordiamo gli avvisi emanati per la circostanza dalla locale Direzione delle Poste e dei Telegrafi.

La corrispondenza dei privati

Durante la mobilitazione, e fino a nuovo avviso, le spedizioni dei privati da effettuarsi a mezzo della Posta sono soggette alle seguenti limitazioni:

La corrispondenza coi militari

Dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi è stato pubblicato il seguente manifesto per la corrispondenza postale diretta al personale costituente l'esercito e l'armata mobilitati.

Arresto di un altro straniero nel M. genese

MODENA 25. — A Castelvecchio è stato tratto in arresto e trattenuto il tedesco Enrico Bret, perché sospetto di carte giustificative, e perché trovato a chiedere l'elemosina con prepotenza.

Moralizzazione della libertà

L'osservatore Romano commentando il decreto reale per la tutela dell'ordine pubblico durante la guerra, osserva che i pieni poteri concessi al Governo in queste ore solenni inducono la moralizzazione della libertà.

Gli ambasciatori che parlano

A proposito della partenza di Balfour e di Macchio, la Tribuna pubblica un articolo di Guido Malagodi dove si fa il confronto fra l'opera dei due ambasciatori. Il piano di Balfour, dice il Malagodi, consisteva:

Il lago di Misurina

La fama usurpata di bellezza. Certo, fuori d'illusione, ho allora pensato: che cosa potrà mai scaldare il freddo vergognoso di questa funebre buca? Ed oggi il problema è risolto: l'esplosivo ad alta potenza lampugna e affoca la dentro, solca il piano di biliardo, frange tra l'erbetta pari di statura e di verde, importa nuvolette basse che velino un po' le gobbe peonose su pei fianchi della valle. E scombussa Misurina, perla nera di vetro, campo da tennis e lago da motoscafi, conca di Cadore senza cadorni senza treni senza legname, dove perfino la voce di Pietro Calvi si sarebbe spenta senza eco nel pantano inchiostrato.

Il lago di Misurina

Il piroscafo austro-ungarico «Lutrone» in disarmo dall'agosto 1914, è stato sequestrato. A bordo sono saliti un ufficiale e venti marinai neri.

Federico Flora

Direttore della Agenzia Stefani è italiano

Assai diversa è, sullo stesso argomento, l'opinione dell'idea Nazionale. Che qui invece l'opera dei due ambasciatori.

Arresto di un altro straniero nel M. genese

MODENA 25. — A Castelvecchio è stato tratto in arresto e trattenuto il tedesco Enrico Bret, perché sospetto di carte giustificative, e perché trovato a chiedere l'elemosina con prepotenza.

Vedi appendice in 6ª pagina

Leggendo i giornali

Occorre pazienza... La Romania viene (Parola Russia) servita a proposito della situazione apparentemente indecisa in Polonia e Galizia.

Se le operazioni degli austro tedeschi contro il nostro fronte non sono ancora terminate, dipende dal fatto che esse sono condotte con maggior intensità e pertinacia che non quelle degli altri fronti.

Il nostro fronte galiziano è perfettamente difeso da Przemysl e le nostre ferrovie sono sufficienti a portarci sulla strada dei Carpazi come su quella di Cracovia.

Non diremo perciò questi provvedimenti restrittivi della libertà ma l'attuamento della licenza alla quale si abbandona spesso il libero arbitrio per causa di mala volontà individuale e collettiva.

Di codesta missione e facoltà infatti, non è superfluo osservarlo, sono i più soddisfatti i cattolici i quali non avendo mai abusato nelle manifestazioni esterne della libertà non avendo mai vocato contro alberto né compiuto contro le istituzioni della legge, non hanno d'uopo di cambiar metodo, non sentendosi di un atto di cui, dimitti nell'esercizio ragionevole della propria libertà né in linea generale, né in linea particolare, avendo essi piena coscienza delle circostanze ordinarie, normali per il superfluo osservarlo, sono i più soddisfatti ed eccezionali.

Ma, — ahimè — prosegue la Tribuna, fra il suo pensiero e la meta si elevava un molliccio e pur tenace, inconsistente e pur opaco, un ostacolo formidabile: una specie di muraglia, fra cinese e medioevale, di tradizioni fatte di forza e di cortezza mentale aristocratica, e di insensibilità a mobilità burocratica; la mentalità austriaca-assyriologica. Alla concezione politica dell'ex Cancelliere, che lampugna evidente dai documenti del Libro Verde, non ostante le riserve che gli erano imposte dalla difficoltà che egli sentiva a Vienna; la politica e la diplomazia del vecchio Imperatore, del Burian e del Tisza, opponevano la fiacida ma insuperabile resistenza della sua eccitata, delle sue gretterie perenni ancora, come tutte le caricature fondamentali, fra lo sfacelo militare e civile dell'Impero.

Assai diversa è, sullo stesso argomento, l'opinione dell'idea Nazionale. Che qui invece l'opera dei due ambasciatori. Il piano di Balfour, dice il Malagodi, consisteva:

Lo salvare la Germania dall'intervento dell'Italia; 2. assicurare a questo scopo, la soddisfazione delle aspirazioni italiane da parte dell'Austria. E pare non possa mettersi in dubbio che egli avesse concepito questo criterio con senso largo e sufficiente, e cioè non solo come rimedio di sperato ad una necessità immediata, come semplice riparo ad un pericolo che incombe; ma come soluzione definitiva di un problema, la cui permanenza vulnerava in precedenza qualunque accordo fra l'Italia e gli Imperi centrali.

Ma, — ahimè — prosegue la Tribuna, fra il suo pensiero e la meta si elevava un molliccio e pur tenace, inconsistente e pur opaco, un ostacolo formidabile: una specie di muraglia, fra cinese e medioevale, di tradizioni fatte di forza e di cortezza mentale aristocratica, e di insensibilità a mobilità burocratica; la mentalità austriaca-assyriologica. Alla concezione politica dell'ex Cancelliere, che lampugna evidente dai documenti del Libro Verde, non ostante le riserve che gli erano imposte dalla difficoltà che egli sentiva a Vienna; la politica e la diplomazia del vecchio Imperatore, del Burian e del Tisza, opponevano la fiacida ma insuperabile resistenza della sua eccitata, delle sue gretterie perenni ancora, come tutte le caricature fondamentali, fra lo sfacelo militare e civile dell'Impero.

Arresto di un altro straniero nel M. genese

MODENA 25. — A Castelvecchio è stato tratto in arresto e trattenuto il tedesco Enrico Bret, perché sospetto di carte giustificative, e perché trovato a chiedere l'elemosina con prepotenza.

Nobile gara d'iniziativa per la guerra nazionale

Unanimità!

Stasera si adunerà il Consiglio Comunale per deliberare intorno ad alcuni oggetti di ordinaria amministrazione...

Il suo pensiero verso un unico intento ed un'unica azione. Non si può, quindi, chiedere e non si deve chiedere...

Una nuova assistenza per i figli dei richiamati e i bambini di quattro anni

La Congregazione di Carità di Bologna, nell'intendimento di portare il suo dovuto contributo a lenire nel periodo della guerra i disagi e le sofferenze di essa per le famiglie povere dei combattenti...

Sottoscrizione a favore delle famiglie povere dei soldati in guerra

- Alfredo Dalmastris e famiglia in memoria dell'ing. Pio Alberto Innocenti... 20, Geom. Bernardino Bagolini... 10, Margherita e Raffaele De Lorenzi in memoria del compianto ing. cav. A. Angelotti... 20...

Un manifesto del Prefetto "Quando il campanone del Podestà suonerà per tre volte..."

Il Prefetto ha fatto affiggere il seguente manifesto: IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA. Ritenuta l'urgenza di dare provvidenze e norme di sicurezza per la eventualità di bombardamenti aerei della città di Bologna...

I voti degli impiegati di commercio

Martedì sera si è di nuovo radunato presso l'Associazione fra gli Industriali e Commerciali il Comitato nominato per la difesa del Commercio e delle Industrie nelle attuali contingenze.

Un telegramma dell'on. Salani

Al telegramma inviato dal Senato Capellini a nome della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, l'on. Salani ha risposto col seguente telegramma:

C'è ancora un Consolato Austro-Ungarico agli effetti militari

Se non avessimo sott'occhio il documento che trascriviamo, crediamo che non a caso così inverosimile, che esista ancora addì 27 maggio un Consolato Austro-Ungarico che dirama lettere con tanto carta intestata e tanto d'indirizzo...

Bologna e la guerra

Gli spioni. Continuano le denunce a proseguire, accanite ed oculate, la caccia agli spioni. Non sono stati vani i richiami al dovere che su ogni cittadino incombe di vigilare contro il nemico interno, il nemico che a due passi dalla nostra casa...

Andava per censurare...

Continuano anch'esse per tutta la giornata di ieri. Chi aveva sentito dire di una grande battaglia navale, chi di una incursione di idroplani tedeschi fra Rimini e Ravenna, chi di un tranquillo ahine riuscito ai danni di un nostro che si trova agli avamposti, chi infine e parecchi propagatori di queste voci...

L'infanzia abbandonata

La provvida istituzione cittadina che ha saputo dare prova di slancio e operosità mirabile nel proseguire l'alto suo scopo di protezione dei piccoli abbandonati, offre oggi liberamente il suo concorso per l'attuazione di un provvedimento...

Offerte alla Cassa Comunale

Per l'Assistenza dei feriti in guerra e delle famiglie bisognose dei richiamati, ecco la prima lista di offerte alla Cassa Comunale: Comune di Bologna L. 200.000; Sindaco ed assessori municipali (indennità di carica) L. 20.000; Sindaco di Bologna L. 500; dott. Francesco Zanardi L. 25; avv. Nino Bixio Scota L. 20; ing. dott. Giorgio Levi L. 20; prof. Ettore Bidone L. 20; prof. dott. L. A. Tosi-Bellucci L. 20; prof. dott. Mario Longhena L. 20; avv. Demos Altobelli L. 10; Ensa Alberti L. 2; rag. Amicore Bertolotti L. 5; Giovanni Longhi L. 2; avv. Mario Sommariva segretario generale del Comune di Bologna L. 50; Filippo Bartolini capo ufficio segreteria L. 5; N. con promessa di erogare ogni mese eguale somma per tutto il tempo di durata della guerra L. 100; Spanazzi Olimdo L. 5 - Totale L. 220.804.

Anche un comitato di preparazione agraria

Il locale Comitato Agrario ha diramato il seguente invito: Il Comitato Agrario di Bologna ritiene che per assicurare all'agricoltore le condizioni necessarie allo svolgimento dell'alta missione che è affidata durante il periodo della guerra sia utile costituire nella Provincia un Comitato nel quale siano rappresentati gli Enti che hanno rapporti diretti ed indiretti coll'agricoltura...

Una disposizione del Ministero della Guerra

In questi giorni l'affluenza delle domande non ricevibili al Comando e al Distretto è enorme. Una disposizione ministeriale interessa i comandi e a render noto che a norma di legge, in seguito alla mobilitazione dell'Esercito, rimarrà priva di ogni effetto qualsiasi istanza a chiunque diretta e pervenuta motivata da gravi circostanze - intesa ad ottenere dilazioni o presentarsi alle armi o congedamenti, o licenze o qualunque altro beneficio in ordine al servizio militare che non sia stato presentato alla leva o alla 3.ª Categoria dei giovani chiamati alla leva.

Il provvedimento dei Lavoratori della Terra

La Federazione Nazionale Lavoratori della Terra ha preso le seguenti disposizioni, in vista del contraccolpo della guerra: Ho invitato tutte le sue organizzazioni dipendenti a fare rapidamente un esame riassuntivo delle situazioni locali autotizzandole a derogare, ove occorra, sui patti vigenti; a consentire in caso di eccezionale bisogno un prolungamento d'orario ed insomma a godere a tutti i vantaggi e gli provvedimenti che utilizzando la forza di lavoro rimasta a casa potranno fronteggiare le esigenze agricole.

Una buona iniziativa del comitato di Molinella

Ci mandano da Molinella 26: Per lodevole iniziativa del R. Comitato è costituito in questo Comune un Comitato di soccorso per le famiglie bisognose dei richiamati alle armi. La prima convocazione avrà luogo dopo la fine della scuola.

Fabbrica di carrozze e segheria distrutte dall'incendio di Persiceto

Ci mandano da Persiceto, 26, sera: Alle una questa notte in Persiceto un fuoco ha distrutto la carrozzeria e segheria del sig. Pedretti Raffaele, di cui è proprietario dello stabile il sig. Tosti Mattioli. Il tutto il macchinario è andato distrutto, quanto complessivo si fa che superi le 30.000. I nostri pompieri accorsi sollecitamente sotto la guida del loro capo cav. Giovanni Lodini hanno compiuti atti di eroismo limitare l'incendio che minacciava di estendere il resto del vasto fabbricato abitato.

ANTAGRA - MISLE

FELICE BISLERI e C. - Milano. VALGIZZI BAULI di lusso e corredo di stoffe. GAZZINI OLD ENGLAND, Via Indipendenza 30. ENRICHETTA N. Ved. VIOLETTA. Felice Bisleri e C. - Milano. Valgizzi Bauli di lusso e corredo di stoffe. Gazzini Old England, Via Indipendenza 30. Enrichetta N. Ved. Violetta. Felice Bisleri e C. - Milano. Valgizzi Bauli di lusso e corredo di stoffe. Gazzini Old England, Via Indipendenza 30. Enrichetta N. Ved. Violetta.

TEATRI

ARENA DEL SOLE

Il piccolo santo

Commedia in 5 atti di Roberto Bracco

L'aria italiana di uno scrittore fra i nostri migliori e di un attore fra i primissimi...

Il piccolo santo nacque dapprima nel 1870, era vicese raccolto e quasi modesto...

Don Fiorenzo, il modesto prete che vive in un villaggio della montagna presso Napoli...

La morte di un santo spento da tanti anni, rinasce per virtù della dolce giovane creatura...

Da personaggio, cupo, un essere quasi pauroso, vive tra quella buona gente...

Il dissipto però che si determina fra la schiera dei personaggi e le loro manifestazioni...

Questa sera il lavoro si replica. gace

Spettacoli a oggi

ARENA DEL SOLE. - Compagnia Ruggieri. Paradossi - Ore 20,45: Il piccolo santo.

Teatro Apollo - Via Indipendenza N. 38. Il vecchio artista ambizioso, grandioso e commovente dramma.

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6. Pigna, dramma splendido interpretato dal celebre Ruggieri.

Cinematografo Bion - Via del Carbono. Le avventure di Pinocchio, To e la sua epica, grande dramma.

Modernissimo Cinema - Via Rizzoli. A richiesta generale: Le grandi scene polari della spedizione G. A. Nansen.

Cine Fulgor - Via Pietrangeli-Indipendenza. La Zinghera Intero, interessante episodio della grande guerra.

Il proclama del Re alle forze di terra e di mare L'insuccesso della manovra d'Hindenburg in Galizia si accentua L'Italia penserebbe di aderire al "patto di Londra,"

(Servizio particolare del "Resto del Carlino,,)

La parola del Re

ROMA 26, sera - S. M. IL RE ASSUMENDO IL COMANDO SUPREMO DELLE FORZE DI TERRA E DI MARE, HA EMANATO IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

«SOLDATI DI TERRA E DI MARE! L'ORA SOLENNE DELLE RIVINDICAZIONI NAZIONALI E' SUONATA. SEGUENDO L'ESEMPIO DEL MIO GRANDE AVO ASSUMO OGGI IL COMANDO SUPREMO DELLE FORZE DI TERRA E DI MARE CON SICURA FEDE NELLA VITTORIA CHE IL VOSTRO VALORE, LA VOSTRA ABNEGAZIONE, LA VOSTRA DISCIPLINA SAPRANNO CONSEGUIRE.

IL NEMICO CHE VI ACCINGETE A COMBATTERE E' AGGUERRITO E DEBO DI VOI. FAVORITO DAL TERRENO E DAI SAPIENTI APPRESTAMENTI DELL'ARTE, EGLI VI OPFORRA' UNA TENACE RESISTENZA, MA IL VOSTRO INDOMITO SLANCIO SAPRA' DI CERTO SUPERARLA.

SOLDATI, A VOI LA GLORIA DI PIANTARE IL TRICOLORO D'ITALIA SUI TERMINI SACRI CHE NATURA POSE A CONFINE DELLA PATRIA NOSTRA. A VOI LA GLORIA DI COMPRIERE FINALMENTE L'OPERA CON TANTO EROISMO INIZIATA DAI NOSTRI PADRI.

DAL GRAN QUARTIERE GENERALE, 26 MAGGIO 1915.

VITTORIO EMANUELE »

Il capitano di corvetta Ciano che ha inaugurato la guerra per mare e i suoi onorevoli precedenti

VENEZIA 25, sera (ritardato) - Il fortunatissimo raid compiuto l'altro ieri dal capitano di corvetta cav. Arturo Ciano a Porto Buso, portando a Venezia una settantina di prigionieri austriaci...

Il capitano di corvetta Ciano che era allora fido e il terrore dei marinai e dei giovani guardiamarina, volle scegliere subito come posto di presidio il punto più rischioso e meno difeso della città.

Alle ore 15 con « camion » arrivano le prime armi requisite e catturate, pistole, fucili e daghe.

Gli italiani a Cormons Ep sodi curiosi e commoventi

ROMA 26, sera - Giungono da Cormons nuovi particolari sull'irruzione delle truppe italiane. Prima a giungere nella piazza è stata una pattuglia di fanteria che procedeva col fucile imbracciato.

Il giornale d'Italia dice che subito dopo dalla fucina del Municipio di Cormons è stata esposta una bandiera tricolore. Il cav. Pelosini, giunto poco dopo con un generale, inabberava il tricolore sullo splendido palazzo, dove si installava con funzioni di commissario straordinario.

ROMA 26, sera - L'on. Barzilai ha comunicato al ministro della guerra che Peppino Garibaldi acconsentiva alla proposta fattagli di inguadrare i suoi volontari nella brigata Alpi che venne costituita, nel 1859, da Giuseppe Garibaldi con la denominazione «Cacciatori delle Alpi».

La prima avanzata verso il Friuli irredento

Palmanova, 24.

Alle 4 di mattina tutto il Reggimento di cavalleria qui di stanza al comando del suo valoroso colonnello è schierato nel Borgo Aquileia. Il colonnello dopo vibrare parole bacia la bandiera e fa giurare le truppe; un triplice evviva al Re corona le sue parole.

Verso le ore 5, cinque aeroplani esploravano la linea di confine. Furono fatti segno ad un centinaio di fucilate, or senza alcun effetto.

Alle 7,30 giungono notizie che i reparti di truppe hanno passato il confine e che hanno già occupato senza resistenza Visco, Ioanitz e Straspoldo. A tale notizia tutta la città è imbandierata e sull'antenna viene issato il tricolore.

Il Papa dice che voleva convocare in giugno un concistoro, che fu impedito da avvenimenti dolorosi. Ricorda che, sopravvenuta la guerra con carneficine di enormità, in terra ed in mare, contrari alle leggi dell'umanità e del diritto internazionale.

L'arrivo a Roma del Duca d'Avarna

ROMA, 26, sera - Alle ore 15 con un'ora e mezzo di ritardo è arrivato il treno che porta il Duca d'Avarna ambasciatore di Vienna. Lo attendeva il cav. Biancheri De Lieto della Consulta e la contessa Barbaro, moglie del primo segretario dell'ambasciata di Vienna.

Con lo stesso treno è pure arrivato il nostro console generale a Trieste Lebrecht accolto da grandi manifestazioni di simpatia del pubblico.

Un elogio del Re ai ferrovieri

ROMA 26, sera - Il Re, nel momento di partire per il fronte, prima di salire sul treno, avendo appreso che nella stazione si trovavano vari funzionari ferroviari militarizzati li ha fatti chiamare e si è vivamente congratolato con loro per la grandiosa e perfetta opera compiuta in questo mese dai nostri ferrovieri.

Una riduzione nelle tariffe dei trasporti ferroviari

ROMA 26, sera - Il Consiglio dei ministri, tenendo conto degli ostacoli frapposti alla navigazione nell'Adriatico dall'attuale stato di guerra, accolse la proposta del ministro dei Lavori Pubblici di ridurre del 25 per cento le tariffe dei trasporti ferroviari merci a carico completo spedite dai porti del Tirreno alle stazioni del versante Adriatico.

L'Italia e il patto di Londra

Adesione imminente?

LONDRA 26, matt. - Si era parlato nei giorni scorsi della partecipazione dell'Italia all'accordo delle Potenze della Triplice Intesa, nel senso che nessuna possa concludere la pace separata e si diceva che anche l'Italia aveva sottoscritto al patto di Londra.

Altri 149 connazionali liberati a Cormons

UDINE 26, sera - In seguito alla riattivazione delle comunicazioni ferroviarie con Cormons, sono rimpatriati altri 149 connazionali provenienti da Trieste già trattenuti a Cormons dall'autorità austro-ungarica.

Il Papa e la guerra italiana

ROMA 27, ore 22 - L'Osservatore Romano pubblica una lettera del Papa al Collegio. Il Papa dice che voleva convocare in giugno un concistoro, che fu impedito da avvenimenti dolorosi.

L'ambasciatore Garroni maltrattato dai turchi

LONDRA 26, mattina - L'« Exchange Telegraph » pubblica un telegramma datato da Odessa nel quale conferma che l'ambasciatore italiano a Costantinopoli sia stato maltrattato dalla popolazione.

Per gli italiani residenti in Turchia

ROMA 26, sera - Si conferma che lo ambasciatore di Turchia negli ultimi colloqui avuti col ministro Sonnino sta trattando per risolvere la questione degli italiani residenti in Turchia.

Grandi forze austro-tedesche disperse sul San

PIETROGRADO 25, sera - Il comunicato dello Stato Maggiore del generalissimo dice:

In tutto il fronte della Dubissa, dal villaggio di Boubio fino al villaggio di Vuelhy. Sul Niemen, vivi combattimenti non ancora terminati furono impegnati il 23 e il 24 sulla riva sinistra superiore.

Il vapore americano Nebraska silurato dai tedeschi

LONDRA 26, sera - Si ha da Broome (Irlanda Meridionale) che il vapore americano Nebraska di 480 tonnellate parti diretto da Liverpool a Deltavere e passò a Postnet alle 5,30 di stamane. Alle 9,5 il seguente radiotelegramma fu ricevuto dalla stazione di Crokshaben:

L'ambasciatore Garroni maltrattato dai turchi

LONDRA 26, mattina - L'« Exchange Telegraph » pubblica un telegramma datato da Odessa nel quale conferma che l'ambasciatore italiano a Costantinopoli sia stato maltrattato dalla popolazione.

Un lutto di Pio Schinetti

Pio Schinetti, l'eminento collega del Secolo, ha perduto il padre suo, Adamo Schinetti, nobile figura di cittadino e di lavoratore, che partecipò alla guerra del '59 come volontario e che fu per quarant'anni uno dei più fidati e apprezzati tipografi della stamperia Zanichelli.

La morte di Alfonso Garulli

Il giorno 23 corrente, nella nostra città, in via S. Vitale N. 38, è morto l'artista di canto comico Alfonso Garulli, marito di Ernestina Benazzi-Seccchi che fu pure cantante di bella fama.

Alfonso Poggi, gerente responsabile

RISCHI DI GUERRA Assicurazione mutua

contro i danni materiali e diretti, compresi quelli d'incendio, provenienti da fatti di guerra od a questa strettamente connessi, quali occupazioni militari, invasioni, tumulti popolari, ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concordate fra la Compagnia di Assicurazione di Milano e l'Associazione Proprietari Case di Milano.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla sede della Compagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno.

Per BOLOGNA presso il Sig. MONTEGUTI Ing. ENEA - Piazza S. Giovanni in Monte 8

Leggete!!! Cappelletti Torraldo proprietario Grand Hotel Appennino a Pracchia con 80 camere accetta prenotazioni anche per subito, anche oltre 50 VILLINI, spedisce direttamente dalla sorgente l'acqua naturale di Pracchia.

Prof. RAFFAELE BRUGIA docente nella R. Università specialista in MALATTIE NERVOSE riceve ogni giorno (orario dalle 11 alle 12) in clinica.

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

Corti e tribunali

Maestro cleptomane

Un caso di cleptomania? Manifestazione di ro- gna criminalità? Certo un fatto estremamente doloso quello di cui stiamo per narrare.

Il negozio del salumiere Carati Irido. Per un cortile che potevano facilmente superare, giunse- ro davanti la porta secondaria della bottega.

Lo strangolatore

Ormai poteva dire d'averla fatta franca; ma la fortuna aveva assistito il ladro solo per metà.

Lo studente veronese suicida a Padova e morto

PADOVA 26, sera. — Questa notte è spirato all'ospedale lo studente Gilmo Blason di Vittorio.

ABBONAMENTO da oggi al 31 Dicembre 1915 con diritto al PREMIO OROLOGIO Lire 13

Il fervore e la concordia patriottica di Pisa

PISA 26 matt. — Il sindaco di Pisa, prof. Vittorio Franceschi, che sta a capo dell'amministrazione repubblicana, ha pubblicato, rivolgendosi ai cittadini, il seguente manifesto:

La bella offerta della Congregazione di Carità di Mondaino

MONDAINO 26, matt. — Questa Congregazione di Carità e per ora il presidente sig. Zanoli Leo- ne, ha messo a disposizione della autorità militare, il fabbricato ex convento S. Francesco.

Al Consiglio comunale di Rovigo

ROVIGO 26, ore 20. — Il Consiglio comunale si riunirà lunedì 31 corr. per trattare e deliberare sui vari oggetti fra i quali figurano: la modificazione all'art. 48 del Regolamento per il personale in servizio del Comune, varie richieste di deliberazioni d'urgenza della Giunta, la proposta di riduzione ed ampliamento del fabbricato ad uso dell'Istituto tecnico, anticipazione di lire 10000 al municipio comunale per i bisogni di cassa.

La temperatura

Table with weather data for various cities: Torino, Alessandria, Genova, Milano, Verona, Venezia, Firenze, Livorno, Ancona, Perugia, Roma, Napoli, Palermo, Cagliari, Pinerolo, Vercelli, Biella, Aosta, Sondrio, Varese, Lugano, Chiasso, Milano, Bergamo, Brescia, Mantova, Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Mantova, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Firenze, Livorno, Pisa, Grosseto, Siena, Arezzo, Prato, Livorno, Pisa, Grosseto, Siena, Arezzo, Prato, Livorno, Pisa, Grosseto, Siena, Arezzo, Prato.

Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Sereno. Barometro (ridotto a 0° e al livello del mare): 762,1. Termometro (a 2 metri): 19,7. Temperatura in centigradi: massima 23,4; minima 14,1; media 18,4. Anno precedente: massima 19,7; minima 16,1. Umidità relativa media in centesimi: 59.

La preparazione civile

ADRIA 26, sera. — Nel Civico Ospitale è stato istituito il padiglione della Croce Rossa Italiana contenente circa 50 letti. Il Comitato composto di egregie signore e signorine da oggi al 30 corr. si recherà dalle famiglie a raccogliere il materiale già offerto pro Ospitale Territoriale.

A Cesena

CESENA 26, sera. — Ieri si radunò il Comitato di preparazione civile; presentandosi il presidente cav. Acciari. Scopo dell'adunanza era quello di provvedere alla mano d'opera in campagna, e precisamente in quei poderi ove tutti gli uomini mancano perchè richiamati.

A Parma

PARMA 26, sera. — Tra le buone iniziative del Comitato Parmense di Preparazione Civile vi è quella di raccogliere fondi per integrare i sussidi che si danno alle famiglie dei soldati in guerra. La sottosegretario già deliberata ed annunciata alla cittadinanza non è ancora aperta, ma già il sig. Alberto Gandolfi ha inviato al Casiere del Comitato il comm. Vittorio Mattioli, un biglietto da lire cinquecento col motto: «Erviva l'Italia». L'offerta generosa è seguita da altre date con pari entusiasmo. Altra iniziativa del Comitato di preparazione è quella di accettare e custodire i pacchi dei richiamati, con i quali essi ritornano alle famiglie gli abiti da borghese. Come è noto, la Posta, ha sospeso il servizio dei pacchi a tale provvedimento genera non lieve imbarazzo ai richiamati. Ma il Comitato di Preparazione assumendosi la custodia di tali pacchi, già organizzati e con i bollettini di spedizione già pronti, toglie molti pericoli ai nostri soldati. La spedizione sarà fatta poi, quando la posta ritriverà il servizio.

A Padova

PADOVA 26, sera. — Con slancio di vero patriottismo la cittadinanza ha corrisposto all'appello del Comitato di preparazione civile, per una sottoscrizione pubblica.

I primi sottoscrittori in numero di sei, sono impegnati per lire 125, molte numerose e tutte superiori alle 100 lire, sono le offerte con obbligo di quote mensili per tutta la durata della guerra.

Al Consiglio Sanitario Provinciale di Rovigo

ROVIGO 26, ore 20. — Nell'ultima seduta del Consiglio Sanitario Provinciale vennero approvati diversi importanti decreti fra i quali quello di stan- dardizzare i medici di Polesine, in quanto a Polsetto, Fiesco Umbratico e Bosaro, in quanto a Polsetto, Fiesco Umbratico e Bosaro, in quanto a Polsetto, Fiesco Umbratico e Bosaro.

I mercat

PARMA 26. — Per effetto della requisizione quadrupli e dei veicoli, avendo l'autorità militare occupato i locali del Forchiaro, il mercato abituale del bestiame è stato trasportato al di sotto del vecchio Poligono di Tiro. Scuola d'applicazione.

LUGO

BESTIAME E CARNI. — Oggi 26 nel nostro boario sono entrati 1075 capi, 125 bovini, 85 cavalli, 465 lanuti. Totale n. 1665. Prezzo delle carni a peso morto: Buoi da 210 a 220 — Vacche da L. 180 a 200 — Agnelli L. 150 a 160 — Capretti da L. 130 a 135 — Maiale a peso vivo, tara kg. 2, da L. 100 a 110. Molti negoziati in bestiame e colta traslazione di animali per uso dell'esercito. Si registra un aumento nei prezzi.

Il cambio ufficiale

ROMA 26. — Il prezzo del cambio per carta di pagamento di lire decanali è denari 40, domini in Lire 109,65.

ISCHIROGENO RICOSTITUENTE MONDIALE Preparazione esclusiva brevettata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI

Publicità Economica CORRESPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

PERSONA scrissima, esente servizio militare, pratica amministrazione, commercio, campagna, offresi per impiego.

DATTILOGRAFIA Stenografia, Francese, lezioni individuali, distinta signora. Cinque mensili, Via Castiglione, 6. 4358

CAMERA ammobiliata, vuota affittasi per stanza seria. Marsigli, Santo Stefano 42. 4409

Occasione Causa cessata esportazione - disparto forte COTTA SAPONE COMUNE. Guasmo Luigi, Via Torricelli 46, Torino.

FERNET-BRANCA AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO SPECIALITA dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Il fratellastro P. MANETTY Ma dove va vostro fratello che non si vede più? - chiese Sofia a Rinaldo.